

Codice DB1203

D.D. 28 novembre 2013, n. 211

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Terzo Programma Annuale. D.G.R. n. 17-2016 del 17.05.2011. Revoca del cofinanziamento nazionale di Euro 600.000,00 sul capitolo 234052/2010 (Imp. 2010/4908) concesso alla Provincia di Torino per la proposta denominata "SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivarolo Canavese Lombardore".

Premesso che:

la legge 144/1999 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

il CIPE, con deliberazioni n. 100 del 29.11.2002 e n. 143 del 21.12.2007 ha approvato rispettivamente il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie" e il "Terzo Programma Annuale di Attuazione 2007";

il Ministero dei Trasporti, con Decreto n. 4657 del 28.12.2007 ha impegnato i fondi necessari per l'attivazione dei suddetti interventi. Alla Regione Piemonte è stata assegnata la somma di Euro 3.211.997,00;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 13-11338 del 4.05.2009 ha approvato il "Piano Regionale della Sicurezza stradale. Programma annuale di azione 2009". Il Piano prevede l'attuazione di diverse azioni tra cui la promozione della sicurezza dei centri urbani e degli utenti deboli mediante cofinanziamento regionale del "Terzo Programma Annuale di Attuazione PNSS", per l'importo di Euro 1.860.000,00;

con D.D. n. 284/DB1203 del 19.11.2010 (Imp. n. 2010/4908) la Regione Piemonte ha impegnato sul capitolo n. 234052 "Contributi agli Enti locali per il finanziamento del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 Legge 144/99)", le risorse necessarie per il cofinanziamento nazionale per la somma di Euro 3.211.997,00;

in data 26.08.2010 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 il "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti per interventi a favore della sicurezza stradale", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 60-472 del 02.08.2010;

la Provincia di Torino ha partecipato al suddetto bando presentando con nota protocollata dalla Regione Piemonte al n. 389 del 21.01.2011, la proposta denominata "*SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivarolo Canavese Lombardore*";

con D.G.R. n. 17-2016 del 17.05.2011 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a cofinanziamento nella quale la proposta denominata "*SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivarolo Canavese Lombardore*" presentata dalla Provincia di Torino è risultata assegnataria di un cofinanziamento nazionale di Euro 600.000,00;

la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno sottoscritto la Convenzione Rep. n. 16317 del 28.07.2011 per regolare le modalità di attuazione dell'intervento ammesso a contributo, del costo complessivo di Euro 2.820.000,00 e l'erogazione del contributo assegnato (schema di convenzione approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 60-472 del 02.08.2010);

la citata Convenzione prevede, all'art. 3, che i lavori vengano avviati entro il 30.08.2012, con la trasmissione agli uffici regionali del verbale di consegna lavori o il certificato di inizio lavori;

Vista la nota prot. n. 590886/2012 del 26.07.2012 con la quale la Provincia di Torino ha provveduto a richiedere una proroga dei tempi previsti dalla suddetta Convenzione per dare avvio ai lavori;

Vista la nota prot. n. 5741/DB12.03 del 26.09.2012 con la quale la Regione Piemonte ha autorizzato una proroga al 28.02.2013 per dare avvio ai lavori;

Considerato che la citata Convenzione prevede, all'art. 10, che qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dai tempi previsti dalla medesima Convenzione, la Regione, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fissi un termine entro il quale l'assegnatario del contributo deve eliminare le cause di tale difformità. Trascorso tale termine, la Regione si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine.

Visto che la Provincia di Torino non ha provveduto a rispettare la tempistica autorizzata dalla Regione per dare avvio ai lavori, con nota prot. n. 2490/DB12.03 del 08.05.2012 la Regione Piemonte ha provveduto a diffidare la Provincia di Torino ad avviare i lavori dell'intervento ammesso in graduatoria entro il termine ultimo del 15.09.2013;

Considerato che la Provincia di Torino non ha rispettato la scadenza del 15.09.2013, quale termine ultimo per trasmettere alla Regione il verbale di consegna lavori o il certificato di inizio lavori;

Visto che con comunicazioni del 03.10.2013 e del 11.11.2013 è stato informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'intenzione di revocare la somma di Euro 600.000,00 per l'intervento denominato "*SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivarolo Canavese Lombardore*", presentato dalla Provincia di Torino.

Visto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha fatto pervenire alcuna osservazione in merito alla suddetta comunicazione.

Ritenuto, per quanto sopra, di revocare il cofinanziamento nazionale di Euro 600.000,00 concesso alla Provincia di Torino per la proposta denominata "*SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivarolo Canavese Lombardore*".

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 17 della L.R. 28.07.2008 n. 23;
vista la L.R. 11.04.2001 n. 7;
visto il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 284/DB1203 del 19.11.2010 ed in conformità con gli indirizzi in materia,

determina

di revocare il cofinanziamento nazionale di Euro 600.000,00 (Imp. 2010/4908) sul capitolo 234052/2010 concesso a favore della Provincia di Torino, con D.G.R. n. 17-2016 del 17.05.2011 ed ai sensi della Convenzione Rep. n. 16317 del 28.07.2011, per la proposta denominata “*SP 460 di Ceresole. Adeguamento ed ammodernamento nel tratto Rivaolo Canavese Lombardore*”.

Il presente atto non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo